

COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti snc - 00046

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 29 GIUGNO 2011

ORIGINALE

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALI

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **15,00** nella Sala Consiliare, seguito di atti di convocazione del **24 giugno 2011** prot. n. **25943** in seduta **straordinaria di prima**, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede l'adunanza ai sensi dell'art.37 dello Statuto il Sig. **GIANFILIPPO COROMALDI** **Presidente del Consiglio**

Gabriele MORI

Sindaco

Presente

Assente

X

CONSIGLIERI

	P	A
STEFANO BERTUZZI	X	
VERONICA ARPAIA	X	
ALESSIO FERRETTI	X	
MAURIZIO PAPI	X	
LORENZO BONGIROLAMI	X	
GIANFILIPPO COROMALDI	X	
JACOPO BASILI	X	
RITA CONSOLI	X	
RUGGERO CAPULLI	X	
GIUSEPPINA VENTRONE		X
FRANCESCA TOMASSONI	X	
MAURO TOMBOLETTI		X
SERGIO CONTI	X	
LORENZO LETTA	X	
GIAMPIERO FONTANA	X	
ANTONIO SOLLECITO		X
MARIO PAOLUCCI		X
MARCO BOSSO	X	
LUIGI SPALLETTA	X	
ENRICO AMBROGIONI	X	
	17	4

Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO CARACCILO

Esce il Consigliere Bosso
Consiglieri Presenti: 16

Relazione l'Assessore Elmo

Il Consigliere Spalletta si dichiara favorevole

Il Consigliere Ferretti propone un emendamento di modifica dell'art. 2 del regolamento

Si pone a votazione l'emendamento del Consigliere Ferretti

Consiglieri favorevoli: 13

Consiglieri astenuti 03 (Letta, Conti e Fontana)

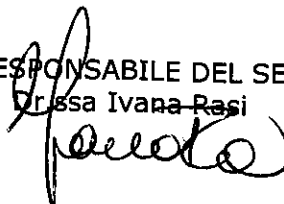
La seduta si chiude alle ore 18,51

Parere **favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì, 22.6.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Ivana Rasi

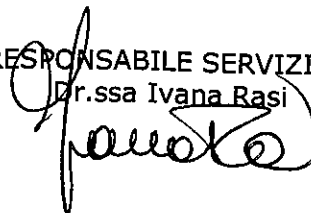


Parere **favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì,22.6.2011

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Ivana Rasi



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 febbraio 1997 è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso a terzi di locali comunali, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31 marzo 1999;

RISCONTRATA la necessità di disciplinare l'utilizzo delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà comunale con un regolamento apposito, che preveda le modalità di affidamento, i soggetti beneficiari e l'utilizzo che può essere fatto di tali locali; anche alla luce della normativa sopravvenuta dettata dall'art. 90, comma 26, della L. n. 289/2002 che testualmente recita: "*Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti*";

DATO ATTO che è interesse primario di questa amministrazione promuovere il benessere fisico e psicofisico della persona, che viene valorizzato, curato e sviluppato anche attraverso un'adeguata attività fisica e sportiva, e che pertanto, l'Ente intende collaborare con le organizzazioni che si trovano radicate sul proprio territorio attraverso la concessione in uso delle palestre scolastiche;

VISTO il Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà comunale predisposto dal Servizio Entrate e Patrimonio;

VISTO il verbale del 23 giugno u.s. delle Commissioni Prima (Finanze e Patrimonio) e Seconda (Sanità Servizi Sociali e Istruzione) che si sono riunite congiuntamente e hanno licenziato con parere favorevole il testo regolamentare che viene qui allegato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 13 Favorevoli espressi per alzata di mano e 3 Astenuti (Conti, Fontana e Letta)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà comunale composto da 15 articoli.

2. **DI DEMANDARE** al Responsabile Servizio Entrate Patrimonio l'adozione degli atti consequenziali.

Con separata votazione espressa, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

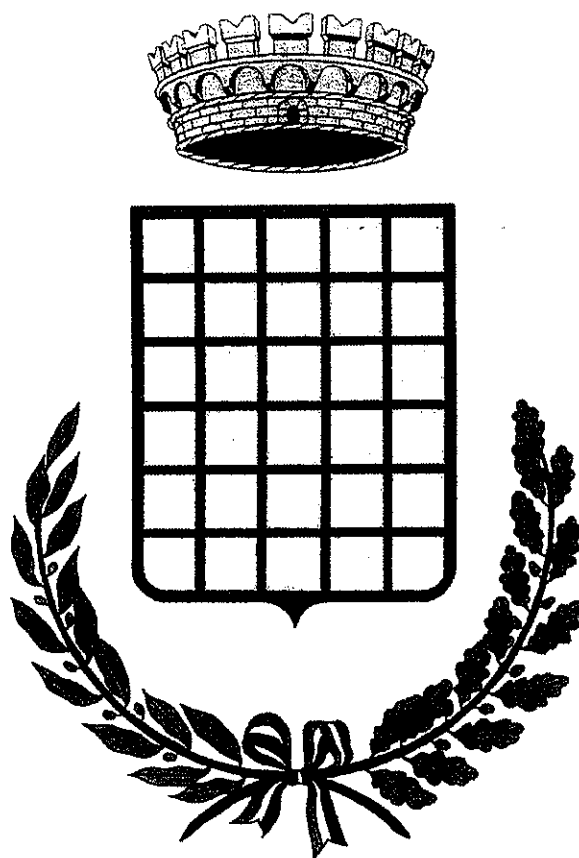
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Paolo Caracciolo



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Gianfilippo Coromaldi



COMUNE DI GROTTAFERRATA
(PROV. ROMA)

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE****Art. 1****Definizioni, finalità e beneficiari**

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per la concessione in uso delle palestre di proprietà comunale annessi agli istituti scolastici.

Il Comune di Grottaferrata nello spirito della più ampia collaborazione e cooperazione con le Istituzioni Scolastiche vuole favorire e promuovere attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

Gli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici del Comune di Grottaferrata e le attrezzature connesse esistenti sono parte integrante del patrimonio del Comune e sono destinate in via prioritaria all'uso scolastico.

Al di fuori delle attività curricolari ed extracurricolari previste nel Piano dell'Offerta Formativa i suddetti impianti possono essere concessi a terzi secondo le modalità previste dal seguente regolamento, a seguito di bando pubblico da emanarsi, di norma, ogni due anni, entro il mese di febbraio.

E' comunque esclusa la concessione in uso delle palestre a privati per fini di lucro ed ogni forma di subaffitto comportando quest'ultima fattispecie l'applicazione di quanto previsto nel successivo art. 9, comma e.

Art. 2**Ambito soggettivo dei beneficiari**

Il Comune di Grottaferrata, al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva mette a disposizione delle Associazioni Sportive Dilettantistiche,(A.S.D.) e Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.) riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o da enti di promozione riconosciuti dallo stesso, o da Federazioni Sportive Nazionali, che operano sul territorio del Comune di Grottaferrata, prioritariamente per attività rivolte a minori, giovani, disabili e anziani, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo, le palestre situate presso gli edifici scolastici di sua proprietà in orario extrascolastico disciplinandone l'uso.

Il Comune, in via subordinata, considera tra i soggetti affidatari anche le associazioni di promozione sociali operanti sul territorio e regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, che perseguano attività di promozione culturale, sportiva, sociale, civile e comunque di benessere della persona.

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE****Art. 3
Disponibilità impianti sportivi**

A norma delle disposizioni contenute nel secondo comma dell'art. 12 della legge 4/8/1977 n.517 *"gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile"*, il Comune di Grottaferrata ha facoltà di disporre la temporanea concessione per gli impianti, previo assenso del Consiglio di Istituto. Entro il 30 marzo dell'ultimo anno del biennio precedente al bando di gara, il Responsabile del Servizio Patrimonio richiede l'assenso al Consiglio d'Istituto per l'uso delle palestre ubicate negli istituti scolastici di proprietà comunale. Entro e non oltre il successivo 31 maggio il Consiglio di Istituto dovrà comunicare la decisione circa la disponibilità dell'impianto da concedere, indicando giorni e fasce orarie disponibili.

La concessione in uso vincola l'Istituto Comprensivo al mantenimento degli orari concessi per l'intero biennio e non può essere revocata.

La mancata comunicazione da parte del Consiglio d'Istituto entro i suddetti termini, sarà intesa come tacito assenso all'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico da intendersi dal lunedì al sabato dalle ore 16.30 alle ore 22.00.

L'eventuale diniego e/o revoca dell'impianto dovrà essere motivato ed accompagnato da ampia ed esauriente documentazione attestante le ragioni d'interesse pubblico sottese a tale diniego, fatto salvo l'obbligo da parte dei competenti uffici comunali di segnalare alla Procura Regionale della Corte dei Conti ogni fatto pregiudizievole per l'interesse dell'Amministrazione e più in generale fonte di danno erariale.

Per il primo anno di applicazione del presente regolamento, in mancanza dell'assenso del Consiglio di Istituto, è necessario e sufficiente l'assenso del Dirigente Scolastico prima dell'inizio dell'anno scolastico, in assenza del quale vale il principio del silenzio assenso.

E' fatto obbligo della partecipazione al bando pubblico alle Società o Associazioni Sportive e/o Scolastiche che svolgono attività rivolte ad un'utenza esterna. Qualora le attività sportive rientrino nel Piano dell'Offerta Formativa, le stesse dovranno essere rivolte ad una utenza scolastica (alunni e genitori). Qualsiasi altra formula di utilizzo sarà oggetto di valutazione da parte del Comune al fine di verificare eventuali danni di origine erariale.

**Art. 4
Disponibilità palestre**

Le palestre annesse agli istituti scolastici sono le seguenti:

1. Palestra Istituto Comprensivo I. Croce - Piazza Marconi, 7
2. Palestra Istituto Comprensivo Zampieri - Via Vecchia di Marino
3. Palestra Istituto Falcone - Via Garibaldi, 19

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE****Art. 5
Rimborsi forfettari e tariffe**

Le entrate derivanti dai rimborsi forfettari saranno utilizzate:

- per l'acquisto di attrezzature sportive destinate alle scuole;
- per le palestre le cui caratteristiche di ubicazione sono tali da non consentire l'accesso se non utilizzando un servizio di custodia e/o guardiania, a totale sicurezza e salvaguardia dell'intero edificio scolastico. Per le stesse sarà applicata una tariffa oraria maggiorata per la copertura del servizio;
- per la manutenzione ordinaria (riparazione infissi interni ed esterni, rifacimento tinteggiature, pavimenti e imposte, riparazione bagni, sostituzione plafoniere, lampade, prese interruttore a parete, sostituzione scaldacqua elettrici, apposizione a parete di attrezzature sportive), effettuata dall'utilizzatore, previo accordo con le Dirigenze Scolastiche e previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Manutenzione del Comune solo dopo aver espresso il parere favorevole in ordine alla congruità del preventivo presentato.
- per progetti sportivi proposti dagli utilizzatori, in accordo con le Dirigenze Scolastiche, finalizzati a favorire la pratica sportiva della popolazione scolastica di tutti gli Istituti Comprensivi, se ritenuti idonei dall'Amministrazione comunale.

Gli importi dei rimborsi forfettari dovuti per l'utilizzo e le tariffe a carico dell'utenza nonché il deposito cauzionale sono fissati dalla Giunta Comunale. Il mancato pagamento dei rimborsi forfettari e la mancata applicazione delle tariffe all'utenza comportano l'applicazione di quanto previsto nel successivo art. 9 del presente regolamento. Le tariffe saranno comunque dettagliate nel bando.

**Art. 6
Procedure**

In esecuzione a quanto stabilito nel presente regolamento, la concessione delle palestre degli Istituti Comprensivi avviene, di norma, sulla base della pubblicazione di bandi, predisposti dalla struttura competente e contenenti:

1. l'elenco delle palestre con indicazione della categoria di appartenenza;
2. l'indicazione della struttura procedente, del responsabile del procedimento, dei recapiti postali, telefonici e di posta elettronica ai quali gli interessati possono rivolgersi;
3. le finalità che l'Amministrazione si propone mediante l'assegnazione delle palestre messe a bando;
4. i termini e le modalità di presentazione delle domande;
5. i tempi e i criteri di valutazione delle domande medesime;
6. le forme di pubblicità e le eventuali possibilità di ricorso contro le assegnazioni degli impianti;

7. ogni altro elemento utile a garantire la trasparenza e la partecipazione degli interessati compresa l'eventuale modulistica per la presentazione della domanda.

Il bando viene pubblicato all'albo pretorio del comune e nella sezione Bandi del sito internet del Comune di Grottaferrata: www.comune.grottaferrata.roma.it

Art. 7 Valutazione delle domande

Per la valutazione delle domande sarà costituita una Commissione Tecnica di Valutazione composta dal Responsabile Servizio Patrimonio, dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e Sport e dal Responsabile Servizio LL.PP.

Per ogni palestra sarà formulata apposita richiesta di concessione e successivamente redatta una graduatoria; con determinazione dirigenziale verrà adottata la graduatoria provvisoria formulata dalla Commissione e pubblicata all'albo pretorio del comune e nella sezione bandi del sito internet del Comune www.comune.grottaferrata.roma.it

Gli eventuali ricorsi, le cui modalità di presentazione saranno disciplinate nel bando pubblico, saranno esaminati dalla medesima Commissione Tecnica di valutazione che al termine dell'esame provvederà alla formulazione della graduatoria definitiva in conformità e nel rispetto della quale il Dirigente del Servizio Patrimonio rilascerà, su richiesta, la relativa concessione.

Art. 8 Durata della Concessione

La concessione in uso della palestra ha una durata biennale di norma corrispondente all'anno scolastico e dà diritto ad esercitare, negli orari di utilizzo concessi, esclusivamente le attività sportive indicate nel progetto presentato all'atto della domanda. Tutte le ore saranno assegnate senza interruzione e in modo da consentire l'utilizzo della palestra dal maggior numero possibile di società ed associazioni sportive.

Il Responsabile Servizio Patrimonio potrà procedere in tempi successivi, su specifica richiesta delle associazioni sportive e secondo l'ordine di graduatoria ad ulteriori assegnazioni delle palestre nelle fasce orarie rimaste libere o che risultassero non richieste al momento del bando.

Assolte le richieste delle società ed associazioni sportive presenti nella graduatoria, il Responsabile potrà procedere ad assegnare le fasce orarie rimaste ancora libere ai soggetti previsti nell'art. 1 del presente regolamento che presentino i requisiti previsti nel bando di gara, anche se non inserite nella graduatoria suddetta.

Art. 9
Rinuncia, sospensione e revoca

Le associazioni sportive possono rinunciare o ridurre l'orario concesso definitivamente, senza oneri a carico, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata e con un anticipo di almeno dieci giorni. Solo in presenza di comunicazioni verbali o posticipate, il soggetto inadempiente è tenuto a versare l'importo orario calcolato sul numero delle ore richieste, anche se non utilizzate. In nessun caso il concessionario potrà cedere il proprio monte ore o parte di esso ad altra associazione, società o ente.

Il concessionario è tenuto ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dall'Amministrazione concedente che coinvolgano il bene concesso, salvo il diritto alla proporzionale riduzione del canone per i periodi di mancata utilizzazione.

Il Comune di Grottaferrata si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare la concessione all'uso delle palestre sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità per sopraggiunti eventi straordinari e naturali.

Il Comune, al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione le palestre, si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di interrompere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in una palestra alternativa.

Su segnalazione di inadempienze o di disservizi causati dal concessionario nell'uso della palestra e/o per la ripetuta violazione di anche una sola norma prevista nel presente regolamento, il Comune adotterà provvedimenti di diffida, sospensione della concessione d'uso, e/o di revoca della stessa.

Al soggetto che porrà in essere le fattispecie di cui al presente articolo, comma e, potrà essere preclusa la partecipazione ai successivi bandi di gara per la concessione delle palestre, indetti dal Comune.

Qualora la concessione venga revocata definitivamente, il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento. Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto del Responsabile Servizio Patrimonio.

Art. 10
Cauzione

Le società o associazioni sportive dovranno lasciare, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili ed in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi.

A garanzia del bene dato in concessione, nel rispetto dei locali scolastici, il concessionario è tenuto al versamento di una cauzione.

Tale cauzione dovrà essere restituita al concessionario alla cessazione del contratto, oppure dovrà esserne data rendicontazione al concessionario, se utilizzata.

Art. 11
Responsabilità

Il concessionario si impegna al corretto uso della palestra e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o a persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive svolte dal concessionario nelle ore assegnate, nell'ambito degli spazi avuti in concessione. Il concessionario dovrà controllare lo stato delle palestre prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente all'Istituto Comprensivo o al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o a persone. Nel caso di danni all'impianto e/o alle attrezzature nelle ore di utilizzo dello stesso, segnalati dal Dirigente Scolastico, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune. Qualora il concessionario non provveda direttamente, nel termine fissato dall'Ufficio Tecnico medesimo, al ripristino (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione potrà essere revocata, fatte salve le ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto. Nessuna responsabilità per danni e/o incidenti a persone e/o cose potrà derivare al Comune per effetto della concessione.

A garanzia di eventuali danni, sia per responsabilità civile che per responsabilità extracontrattuale, che potrebbero essere arrecati alla palestra, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa, i cui massimali sono determinati nell'atto di approvazione, da parte del Responsabile del Servizio competente dell'avviso pubblico per la concessione. I dirigenti, gli allenatori e gli atleti che svolgono attività all'interno della palestra dovranno essere provvisti di tesserino della società di appartenenza da esibire su richiesta di funzionari del Comune addetti al controllo ispettivo.

Art. 12
Comitato Comunale

Ai fini del corretto utilizzo delle palestre scolastiche, viene istituito il Comitato Tecnico Comunale, composto da:

- Il Presidente della Commissione Consiliare Patrimonio;
- Il Responsabile del Servizio Patrimonio;
- Il Comandante della Polizia Municipale;
- Un Funzionario del Settore Tecnico comunale .

Art. 13
Obblighi a carico del concessionario

Il soggetto assegnatario della palestra dovrà:

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

- a) assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando il comune e l'amministrazione scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose;
- b) assicurare i singoli partecipanti alle attività per rischi derivanti da infortuni;
- c) risarcire eventuali danni arrecati agli impianti e alle attrezzature in conseguenza dell'attività svolta;
- d) stipulare, prima dell'inizio delle attività, apposita polizza assicurativa a copertura di rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature concesse in uso, i cui massimali sono determinati nell'atto di approvazione, da parte del Responsabile del Servizio competente, dell'avviso pubblico per la concessione. La copia del contratto di assicurazione dovrà essere consegnata all'istituto scolastico ed al Servizio Patrimonio del Comune entro e non oltre dieci giorni dall'inizio dell'attività;
- e) presentare le attività dell'associazione con i dirigenti responsabili e/o con gli istruttori i cui nomi vanno comunicati al Comune e al Dirigente Scolastico tassativamente entro e non oltre 30 giorni dall'inizio delle attività; resta inteso l'obbligo di trasmettere ogni eventuale variazione dei nominativi precedentemente comunicati;
- f) presentare annualmente al Servizio Patrimonio, entro dieci giorni dall'inizio delle attività sportive:
 - 1. copia del contratto di assicurazione nominativo, completo di scadenza e massimali;
 - 2. certificato annuale di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal Coni/ Albo Regionale A.P.S.;
 - 3. nominativo degli addetti alla custodia e alla pulizia dell'impianto sportivo avuto in concessione;
 - 4. copia del versamento della cauzione, pari a Euro 300,00 (trecento), effettuato nelle casse dell'istituto Comprensivo a garanzia delle pulizie;
- g) comunicare tempestivamente al Servizio Patrimonio eventuali variazioni dei dati anagrafici relativi al concessionario;
- h) essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività dell'utilizzo del bene, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente concedente per violazione in materia;
- i) non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità o la destinazione degli ambienti senza previo accordo con la Dirigenza scolastica e senza autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- j) impedire l'accesso di estranei nella palestra;
- k) concordare con la Dirigenza Scolastica ed il Comune l'eventuale accensione dell'impianto di riscaldamento ed il relativo onere a carico del concessionario.

Art. 14**Controllo e verifiche**

Il Comune di Grottaferrata ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo dei propri operatori. Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno.

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Si intendono abrogate le norme regolamentari in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.

La presente deliberazione viene inviata:

- All'ufficio comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267 del 18.8.2000.
- All'ufficio consultazione atti ai sensi dell'art.52 dello Statuto.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art.239 DLgs. 267/2000.

N.....

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267/2000 dal 12.7.2011

Li, 12.7.2011

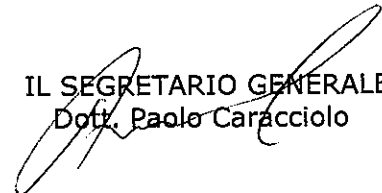
Il Dipendente incaricato



ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, comma 4 - DLgs.267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo



ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3° DLgs.267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 12.7.11

DALLA SEGRETERIA GENERALE

A _____ per l'esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

